

PROTOCOLLO DI IMPEGNI

“PAGAMENTO DEBITI PA”

Roma, 21 luglio 2014

PREMESSO CHE

il Governo, sin dall'inizio del suo mandato, ha posto al centro dell'agenda politica l'obiettivo di assicurare il pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni;

il Governo, tra le prime iniziative assunte in tale direzione, ha approvato il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale, tra l'altro:

- ha stanziato, per il 2014, ulteriori risorse pari a 9,3 miliardi di euro per il pagamento dei debiti, cosicché le risorse complessivamente stanziate ammontano, per il 2013, a 27,2 miliardi di euro e, per il 2014, a 29,6 miliardi di euro;
- ha rivisto e potenziato lo strumento della cessione del credito certificato assistito da garanzia dello Stato per il pagamento di tutti i debiti di parte corrente delle pubbliche amministrazioni diverse dallo Stato maturati al 31 dicembre 2013;

il Governo è impegnato ad assicurare che, adottando le misure necessarie, anche il fabbisogno relativo al pagamento dei debiti di parte capitale sia coperto;

il Ministero dell'economia e delle finanze, in linea con gli indirizzi generali del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha attivato presso il Gabinetto una *task force* dedicata al tema direttamente presieduta dal Capo di Gabinetto, Cons. Roberto Garofoli, volta ad assicurare un'accelerazione del processo di definizione degli atti di attuazione delle misure legislative previste in materia;

a meno di un mese dall'entrata in vigore della legge di conversione del suddetto decreto-legge n. 66/2014, gli atti di attuazione ivi previsti in materia sono in larghissima parte già definiti e perfezionati;

CONSIDERATO CHE

a fronte di quanto complessivamente già stanziato e degli utilizzi al momento realizzati, vi sono ancora notevoli risorse da impiegare per completare il pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni;

per poter beneficiare della garanzia dello Stato, le istanze di certificazione devono essere presentate necessariamente entro i termini fissati dalla legge;

il numero e il corrispondente ammontare delle istanze di certificazione presentate dalle imprese, così come il numero e il corrispondente ammontare delle certificazioni rilasciate dalle amministrazioni pubbliche, inducono a ritenere che lo strumento della certificazione del credito non sia ancora sfruttato appieno;

RITENUTO CHE

è necessario assicurare il tempestivo perfezionamento di tutti gli atti di attuazione delle previsioni legislative in materia, nonché accelerare il pagamento dei debiti di parte capitale, anche intervenendo sul patto di stabilità interno;

è necessario stimolare le imprese a presentare istanza di certificazione dei loro crediti e le amministrazioni a darvi pronto seguito attraverso l'apposita piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (di seguito, Piattaforma);

è necessario, pertanto, affiancare all'azione normativa e amministrativa posta in essere dal Governo e dalle amministrazioni pubbliche adeguati strumenti di capillare diffusione delle informazioni relative ai vantaggi derivanti dall'utilizzo della Piattaforma, nonché coinvolgere nel processo, anche per realizzare attività di assistenza, associazioni rappresentative, istituzioni finanziarie e ordini professionali;

RITENUTO QUINDI CHE

al fine di assicurare il completamento del processo avviato e di giungere nel più breve tempo possibile al pagamento dei debiti pregressi, occorre uno sforzo congiunto da parte di tutti i soggetti interessati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- Il **Ministero dell'economia e delle finanze** si impegna a:
 - assicurare l'adozione di tutti gli atti previsti dalla normativa vigente, necessari al raggiungimento degli scopi comuni;
 - promuovere un'iniziativa volta a posticipare i termini previsti per il patto "orizzontale" fra le regioni e per il patto regionale verticale al fine di consentire il pieno utilizzo di eventuali spazi finanziari sul patto di stabilità interno 2014 e accelerare così il pagamento dei debiti di parte capitale degli enti locali a favore delle imprese;
 - valutare, nel quadro della finanza pubblica, la possibilità di riproporre anche per l'anno 2015 la norma relativa al patto di stabilità verticale incentivato al fine di accelerare ulteriormente il pagamento dei debiti di parte capitale a favore delle imprese;
 - promuovere l'adozione di nuove misure di allentamento del patto di stabilità interno utili al pagamento dei debiti di parte capitale a favore delle imprese;
 - verificare la possibilità di adottare, per il pagamento dei debiti di parte capitale, soluzioni complementari a quelle di allentamento del patto di stabilità interno, simili a quelle già previste, per i debiti di parte corrente, dal decreto-legge n. 66/2014;
 - assicurare il pieno ed efficiente funzionamento della Piattaforma (tra l'altro, in modo da garantire comunque alle imprese un riscontro decorso il termine previsto per la certificazione da parte delle amministrazioni, nonché la possibilità che un unico soggetto qualificato e delegato possa operare per conto di più imprese o enti), anche rafforzando l'attività di *help desk*;
 - attivare idonei strumenti informativi, anche attraverso la predisposizione e diffusione di un apposito vademecum semplificato contenente istruzioni operative a beneficio dei soggetti interessati;
 - garantire, in caso di eventuale inerzia delle amministrazioni competenti a fronte di istanze di certificazione, la tempestiva nomina dei commissari *ad acta*;
 - potenziare le attività di monitoraggio, assicurando una costante pubblicizzazione dei risultati conseguiti;

A garanzia del rispetto di tutti gli impegni qui assunti e al fine di assicurare una tempestiva attività di impulso e coordinamento, continua ad operare presso il Gabinetto del Ministro la *task force* dedicata al tema, direttamente presieduta dal Capo di Gabinetto, Cons. Roberto Garofoli;

- la **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, l'**Unione delle province d'Italia** e l'**Associazione nazionale dei comuni italiani** si impegnano a:
 - sollecitare gli enti rappresentati a dare pronta attuazione alle misure previste in materia di pagamento dei debiti, in particolare sul fronte dell'accesso alle anticipazioni di liquidità messe a disposizione dallo Stato e delle attività di certificazione dei crediti delle imprese;
 - attivare adeguate iniziative di supporto e di assistenza agli enti rappresentati, anche mediante l'istituzione entro il corrente mese di luglio di unità tecniche dedicate sul modello di *help desk*;
 - assicurare che gli enti rappresentati mantengano e, per quanto possibile, rafforzino la consistenza degli uffici preposti alle attività di certificazione e pagamento anche nel periodo estivo;

- **Confindustria, Confagricoltura, l'Associazione nazionale costruttori edili, Confimi Impresa, Confapi**, nonché **AGCI, Confcooperative, Legacoop**, riunite in **Alleanza delle Cooperative Italiane**, e **Casartigiani, CNA, Confartigianato Imprese, Confcommercio – Imprese per l'Italia, Confesercenti**, riunite in **R.E TE. Imprese Italia**, si impegnano a:
 - sollecitare i propri associati a presentare istanza di certificazione dei crediti, anche diffondendo informazioni relative all'accesso e all'utilizzo della Piattaforma;
 - attivare adeguate iniziative di supporto e di assistenza ai propri associati, anche mediante l'istituzione entro il corrente mese di luglio di unità tecniche dedicate sul modello di *help desk*;

- il **Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili** si impegna a:
 - diffondere, presso i propri associati, le informazioni relative all'accesso e all'utilizzo della Piattaforma;
 - sollecitare i propri associati ad accompagnare gli imprenditori durante le fasi di accesso ed utilizzo della Piattaforma, fornendo loro la necessaria assistenza;

- **Unioncamere** si impegna a:
 - fornire, anche per il tramite delle Camere di commercio presenti sul territorio, le opportune informazioni relative all'accesso e all'utilizzo della Piattaforma;
 - sollecitare le Camere di commercio ad accompagnare gli imprenditori durante le fasi di accesso ed utilizzo della Piattaforma, fornendo loro la necessaria assistenza;

- **l'Associazione bancaria italiana** si impegna a:
 - pervenire celermente all'adozione delle convenzioni quadro di propria competenza al fine: *i*) di garantire alle imprese la possibilità di cedere *pro-soluto* alle banche o agli intermediari finanziari i crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni e assistiti dalla garanzia dello Stato; *ii*) di favorire il più agevole processo di ridefinizione dei crediti assistiti dalla garanzia dello Stato ceduti a banche e intermediari finanziari;
 - sensibilizzare i propri associati a mettere a disposizione delle imprese adeguate risorse per la cessione *pro-soluto* dei crediti;
 - attivare adeguate iniziative di supporto e di assistenza ai propri associati, anche mediante l'istituzione entro il corrente mese di luglio di unità tecniche dedicate sul modello di *help desk*, ad esempio attraverso uno specifico indirizzo di posta elettronica;
 - attivare i necessari strumenti informativi per consentire alle banche e agli intermediari finanziari la connessione con la Piattaforma;
 - sollecitare i propri associati a fornire adeguato supporto, anche informativo, ai clienti, nonché a diffondere ogni informazione utile circa l'utilizzo della Piattaforma;

- **la Cassa depositi e prestiti** si impegna a:
 - adottare celermente la convenzione quadro con l'Associazione bancaria italiana, al fine di garantire la possibilità alle banche e agli intermediari finanziari di cedere alla stessa Cassa i crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni e assistiti dalla garanzia dello Stato, già acquisiti dalle imprese;
 - attivare adeguate iniziative di supporto e di assistenza agli enti, alle istituzioni bancarie e agli intermediari finanziari.

Per il Ministero dell'economia e delle finanze,

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome,

Per l'Unione delle province d'Italia,

Per l'Associazione nazionale dei comuni italiani,

Per Confindustria,

Per Confagricoltura,

Per l'Associazione nazionale costruttori edili,

Per Confimi Impresa,

Per Confapi,

Per AGCI, Confcooperative, Legacoop,
riunite in Alleanza delle Cooperative Italiane,

Per Casartigiani, CNA, Confartigianato Imprese,
Confcommercio – Imprese per l'Italia, Confesercenti,
riunite in R.E TE. Imprese Italia,

Per il Consiglio nazionale dei dottori
commercialisti e degli esperti contabili,

Per Unioncamere,

Per l'Associazione bancaria italiana,

Per la Cassa depositi e prestiti,
